

«L'area Trاسبagagli espropriata a peso d'oro»

» La denuncia dei Cinque Stelle contro il Comune che ha pagato 700 euro al metro per la zona di piazzale Roma ora usata per le merci

Area di Piazzale Roma a lato dei Giardini Papadopoli - ora occupata dalla cooperativa Trاسبagagli - "espropriata" a peso d'oro dal Comune alle Assicurazioni Generali. È la denuncia del Movimento Cinque Stelle che sulla delibera del Comune apprivata prima in Giunta e poi in Consiglio comunale ha già presentato un'interrogazione. Il progetto preliminare, relativo all'opera pubblica - si legge nell'interrogazione - interessa una porzione leggermente più ristretta rispetto a quella di proprietà del privato espropriato: si pone infatti il vincolo per l'ablazione di 464 metri quadrati mentre l'area complessiva consiste in 672 metri quadrati. A tale proposito va ricordato che la Generali Real Estate S.p.A. ha presentato apposita osservazione al Comune in merito, affermando che "il vincolo espropriativo parziale è incongruo, perché tale da ingenerare il problema - la cui soluzione, anche in termini di esborso monetario occorrente per ristabilire il proprietario, è per legge a carico del Comune - della sorte dei cosiddetti reliquati". Il costo dell'esproprio è quantificato, nel quadro economico, in 324.500 euro. Quindi - osserva i Grillini - l'amministrazione

ne indennizza l'esproprio dell'area a circa 700 euro al metro quadro, in base ad una stima analitica del tutto sconosciuta (perché non allegata alla delibera), ma lascia in proprietà al privato ulteriori 208 metri quadri, di cui almeno la metà di canale (Rio di Sant'Andrea) ed il resto di calle già aperta all'uso pubblico! Risulta pertanto piuttosto scontato per i Cinque Stelle, in considerazione della giurisprudenza consolidata in tema di "reliquati", che l'amministrazione sarà presto chiamata a pagare anche il resto della proprietà sempre a 700 euro al metro quadro, per un ulteriore esborso pari a circa 140 mila euro e facendo lievitare la spesa a carico della collettività fino a circa 680 mila euro. «Vogliamo rendere di uso pubblico l'area prima occupata dalla Trاسبagagli, che ora di fatto è inutilizzata», aveva già spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Maggioni, «e in quest'area pensiamo di insediare un punto informativo e uno di primo soccorso, ma pensiamo anche a un punto di attracco facilitato per le imbarcazioni dei veneziani che devono effettuare il carico o lo scarico. «Siamo in Piazzale Roma dal 1947 e non ce ne andremo, perché svolgiamo un servizio utile a tutta la città e ai veneziani per primi. Se il Comune pensa di sloggiarci da qui, siamo pronti a scendere in piazza con tutti i nostri settanta dipendenti una decina dei quali, a questo punto, rischierebbero seriamente il posto di lavoro», avevano dichiarato presidente e vicepresidente della Cooperativa Trاسبagagli Marco Rossi e Mauro Mariuzzo (e.t.)



La zona di piazzale Roma espropriata dal Comune

